

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.04.2015	Quotidiano	RC	23

■ **L'INIZIATIVA** E' nato l'Osservatorio del Territorio e dell'Ambiente del basso Jonio

No all'inquinamento dell'area

Focus sulla situazione di forte degrado e abbandono del comprensorio

di GIUSEPPE CILIONE

AREA GRECANICA - E' nato l'Osservatorio del Territorio e dell'Ambiente (O.T.A.) del Basso Jonio Reggino - Area Grecanica e porta buone notizie per la lotta all'inquinamento ambientale con la Regione Calabria che ha disposto la rilevazione ed il monitoraggio di tutte le discariche abusive ed esauste presenti in loco. Una genesi non improvvisa ma maturata nel corso di questi mesi e trae origine dall'incontro, svoltosi, il 27 novembre 2014, presso i Saloni Irssec di Bova Marina, sullo stato dell'inquinamento e dell'ambiente promosso da ventitré asso-

discariche abusive, abbandonate o in formazione oltre che l'ammasso di eternite e inquinamento marino dovuto al cattivo funzionamento dei collettori ai depuratori di acque luride, anch'essi ridotti ad ammasso di ferraglia non funzionante. Secondo l'Osservatorio "tale iniziativa ha sortito un primo effetto. E', infatti, pervenuta notizia secondo cui la Regione Calabria ha disposto la rilevazione delle discariche tutte, abusive ed esauste, invitando l'Arpacal ad effettuare il monitoraggio e inserirle nel registro della discariche da bonificare". "Un primo timido segnale - afferma l'Osservatorio - ma tanto basta per

riconoscere che il lavoro di base è stato in qualche modo premiato, lavoro che tende soprattutto a sensibilizzare sia la popolazione che gli amministratori locali per una migliore manutenzione del territorio in cui quotidianamente si vive e lavora. I segnali che arrivano dal Parlamento sono confortanti rilevato che è di questi giorni la notizia secondo cui il Senato ha approvato la normativa che previene il disastro e l'inquinamento ambientale prevedendo anche la responsabilità per colpa, traffico di materiali radioattivi nonché, infine, la previsione di reato per atti o omissioni che impediscono il controllo del

materiale inquinante". "E' intenzione di tutte le associazioni aderenti - aggiunge - all'iniziativa di intavolare utili dialoghi con gli amministratori di tutti gli Enti affinché il percorso così iniziato abbia ulteriore seguito. Intanto, proprio per meglio divulgare il messaggio, si è formato del tutto spontaneamente l'Osservatorio del Territorio e dell'Ambiente (O.T.A.) del Basso Jonio Reggino - Area Grecanica" che può essere facilmente seguito su Facebook e su cui tutti possono intervenire segnalando situazioni di difficoltà causate dall'inquinamento ambientale anche temporaneo".



Uno scorcio di Bova Marina

ciazioni tutte ricadenti nell'area grecanica del Basso Jonio Reggino, ricomprendenti il territorio da Lazzaro a Brancaleone. In quella occasione le associazioni hanno illustrato, anche con rappresentazioni fotografiche e filmati, la situazione di forte degrado e abbandono del territorio con l'intento di essere parti attive e dialogative con le istituzioni locali, provinciali, regionali, governative ed europee. In tale circostanza i promotori hanno invitato, infatti, tutte le Autorità, politiche ed amministrative, afferenti la materia su cui si voleva un confronto e approfondimento. Il 28 febbraio scorso, poi, i promotori hanno provveduto a ufficializzare ai singoli comuni, con invio anche alle Autorità di settore per ogni loro competenza, le singole segnalazioni di